

I N D I C E.

- rifare quelle spese maggiori fatte per colpa di cattivo tempo in iscaricare l'altra roba. Cap. 194.
- La roba scaricata quando debba contribuire alla perdita della Nave, e dell'altra roba. d. Cap.
- Bagnandosi, o perdendosi la roba nel caricarsi, o scaricarsi, come debba il Barchiere rifarne il danno. Cap. 195. 196.
- Come bisogna al Padrone scaricare le Mercanzie in caso che fortifese fuori alla Nave la stoppa. Cap. 274.
- Non essendo presente lo Scrivano il Padrone non può caricare cosa alcuna. Cap. 56.
- E senza la di lui saputa, o pure senza quella del Nocchiero alcuno de' Marinari, o altri, non può caricare, nè scaricare cosa alcuna. Cap. 59.
- o fartiame non può farlo senza saputa dal Padrone. ivi.
- Deve giurare di non dormire in terra senza le chiavi della cassa, dov'è riposto il Cartolario, e di non lasciarla mai aperta. Cap. 57
- Deve essere provvisto dalla Nave di vitto, salario, scarpe, carta, inchiostro, e pergamena. Cap. 58.
- Deve far nota dell'aggerminamento, quando potrà farla. Cap. 97. e 109.
- Ciò che scrive al Cartolario fa prova. Cap. 97. 99. e 100.
- Deve avere tanto di salario, quanto ha un Prodiere. Cap. 58.
- Se sarà qualche mancamento, o fallirà nel suo ufficio, non potranno sostituirsi in suo luogo i di lui Parenti, o altri. ivi.
- Deve dar conto a' Partecipi, eziandio uscito dal suo ufficio, de' noli, e di tutte le spese ad ogni loro richiesta. ivi.
- Può prendere il pegno da ogni Mercante, Passeggiere, o Marinaio per li noli. ivi.

SCRIVANO.

- Deve giurare d'esercitare il suo mestiere fedelmente. Cap. 55.
- Deve tenere il Cartolario, in cui deve scrivere il vero, e nessun'altro vi può scrivere, altrimenti non gli si dà credito. ivi.
- Come debba gastigarfi se vi scrive il falso. ivi.
- E se permette ch'altri ancora vi scriva il falso. ivi.
- Senza la sua presenza non può il Padrone caricare cosa alcuna, nè alcun de' Marinari può trar roba, nè metterla senza la sua licenza. Cap. 56.
- Se si perderà alcuna cosa in Nave, la dovrà pagare. ivi.
- E se non fosse solvendo, si dovrà vender la Nave, riservati prima i salari a' Marinari. ivi.
- Può vendere i ferramenti, vettovaglie, e qualunque altra cosa vecchia, e comprarne dell'altre per uso della Nave; ma quanto a comprar e scaric,
- Si deve dar più fede al di lui Cartolario che ad Instrumento pubblico. ivi.
- Senza la di lui saputa, o pure senza quella del Nocchiero, alcun de' Marinari, o altri non può caricare, nè scaricare cosa alcuna. Cap. 59.
- In caso di Getto deve tener conto di tutto in scritto, come se fusse in porto. Cap. 93. e 109.
- Deve far mettere in terra tutta quella Roba, che non si troverà scritta al Cartolario, quando il Padrone non volesse portarla, per essere la Nave troppo carica. Cap. 112.
- Nè il Padrone, nè la Nave, nè lo Scrivano sono tenuti a rifarcie il danno di quella roba, che non sarà stata manifestata allo stesso Scrivano. d. Cap.
- Morendo de' Passeggiieri in Nave senza aver disposto delle loro robe, deve lo